

Riceviamo e pubblichiamo

RDU FA QUADRATO

RDU - Rinnovamento Democratico Universitario - dice NO!

“La strana convocazione del primo Consiglio degli Studenti muove i primi malumori nell’ateneo più anziano della Calabria.”



Cosenza. Nelle calde giornate primaverili che già da qualche giorno ci accompagnano, si scatenano i primi terremoti pseudo politici all’interno dell’ateneo di Arcavacata; tutto nasce dopo la convocazione del primo Consiglio degli Studenti dell’Università della Calabria, tale organo dovrebbe deliberare su questioni di importanza rilevante riguardante tutta la comunità studentesca, come la didattica, visto che è l’organo studentesco istituzionale di maggiore rilevanza politica e non, e non solo puntare gli occhi su probabili interessi personali.

Di mero cattivo gusto si tratta la convocazione della prima seduta del Consiglio degli Studenti **a una settimana di distanza dalle elezioni del Consiglio Nazionale degli Studenti Universitari(CNSU)**, visto che il profumo sgradevole di giochi alquanto torbidi si intensifica sempre più, in quanto viene troppo facile immaginare logiche trasversali per raggiungere le vetrine da palcoscenico offerte in tutto il sistema rappresentativo universitario; ci sembra strano che dopo le elezioni avvenute nel giugno del 2009, la proclamazione avvenuta a novembre 2009, **per tutto questo tempo** quest’organo è stato davvero privo di vita, privo di iniziative, privo di interessi per la comunità, un operato pari a zero quasi affetto da una tumefazione che troppo facilmente si osserva al nostro livello locale.

Casualmente quindi un bel dì arriva l’ora di affrontare la campagna elettorale per il Consiglio Nazionale Degli Universitari, organo che permette colloqui con il Ministro dell’Istruzione di un certo spessore culturale e indirizzativi per gli atenei italiani, quindi puntare su alcuni candidati e quindi innata è la necessità di trovare strumenti di compravendita dei voti, quale migliore occasione per sedersi attorno ad un tavolino e provare a giocare alla banda bassotti che prova a truffare l’innocente comunità di Paperopoli in itinere nelle vesti dell’ateneo calabrese? Noi non vogliamo avanzare ipotesi immorali ma permetteteci di non umiliare la nostra intelligenza e il nostro diritto al lecito dubitare.

Ecco perché **Alberto Russo ,Gregorio Barbieri, Domenico Liguori** membri del Consiglio degli Studenti tutti appartenenti al gruppo RDU, al cui interno benevolmente le associazioni: la Piramide, Horus Scorpione, Keope, ASIG e Azione Universitaria, si sono staccati da tutti quei meccanismi che potrebbero lecitamente provocare grandi perplessità fra le fila delle aule universitarie e sono presenti con questo articolo per urlare NO a tutti i probabili giochini appartenenti alle logiche di mercato clientelari, proprie della vecchia politica universitaria, ormai decedute da un decennio e finalmente pronti a dare tangibile prova agli studenti di un pensiero vivo e in perenne fermento.

Sempre dalla parte degli studenti...

CON RABBIA E CON AMORE!!!

Vito Lorusso